



Direzione Centrale
Welfare e Servizi educativi
Servizio Politiche di Inclusione Sociale - Città solidale

DETERMINAZIONE

n. 35 del 26 novembre 2018

Oggetto: Presa d'atto del Decreto Dirigenziale n. 384 del 20/11/2018 della Giunta Regionale della Campania – POR CAMPANIA FSE 2014-2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO AZIONE 9.3.6. ATTUAZIONE D.G.R. N. 443 DEL 11/07/2018 – AMMISSIONE A FINANZIAMENTO "PROGRAMMA REGIONALE DI ASSEGNATI DI CURA PER DISABILI GRAVISSIMI E DISABILI GRAVI" – RIPARTO ECONOMIE D.D. n.275/2018.

Il Dirigente del Servizio Politiche di Inclusione Sociale – Città Solidale,

PREMESSO

- che la Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, legge 8 novembre 2000, n. 328, individua il Piano di Zona come uno strumento fondamentale per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, con riferimento, in special modo, alla capacità dei vari attori istituzionali e sociali di definire, nell'esercizio dei propri ruoli e compiti, scelte concertate in grado di delineare opzioni e modelli strategici adeguati per lo sviluppo di un efficace welfare municipale;
- che con Legge regionale 11/07 e smi – Legge per la dignità e la cittadinanza sociale emanata in attuazione della Legge 8 novembre 2000 n. 328 – la Regione Campania ha disciplinato la programmazione e la realizzazione di un sistema organico di interventi e di servizi sociali, che si attua con il concorso delle istituzioni pubbliche e delle formazioni sociali, attraverso l'integrazione delle azioni politiche programmatiche con servizi e contenuti sociali, sanitari, educativi, con le politiche attive del lavoro, dell'immigrazione, delle politiche abitative e di sicurezza dei cittadini, dell'apporto dei singoli e delle associazioni;
- che l'articolo 20, comma 4 della L.R. n. 11/2007 qualifica il Piano Sociale Regionale come “lo strumento di programmazione sociale che definisce i principi di indirizzo e coordinamento per la realizzazione, da parte degli Enti locali associati, del sistema integrato di interventi e servizi”.
- che l'art. 21 della stessa legge, altresì, individua il piano sociale di zona quale “strumento di programmazione e di realizzazione locale del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, stabilendo che lo stesso venga adottato, con cadenza triennale, “nel rispetto del piano sociale regionale, attraverso accordo di programma sottoscritto dai comuni associati in ambiti territoriali e dalla provincia, ai sensi dell'articolo 10 e dell'articolo 11, comma 3, lettera b), e sottoscritto in materia di integrazione sociosanitaria, dalla ASL di riferimento”;
- che i Comuni concorrono alla programmazione regionale e sono titolari delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale esercitate adottando sul piano territoriale gli assetti più funzionali alla gestione, alla spesa ed al rapporto con i cittadini, secondo le modalità stabilite dal D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

ATTESO

- che con deliberazione n. 245 del 24/04/2018, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2018) 1690/F1 del 15/03/2018, in ordine alla richiesta di modifica del POR Campania FSE 2014-2020 che ha tenuto conto dei mutamenti dei principali elementi di contesto socio-economico e delle modifiche normative intervenute, ai sensi degli articoli 30, 96, 110, comma 5 dell'allegato II del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- che deliberazione n. 869 del 29/04/2015, la Giunta Regionale ha approvato il III Piano Sociale Regionale 2016-2018, lo strumento normativo di programmazione e realizzazione integrata dei servizi sociali, che individua gli assegni di cura a favore dei disabili e degli anziani, quale opzione strategica per il potenziamento degli interventi domiciliari;
- che con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 26/09/2016, registrato alla Corte dei Conti con prot. 30702 del 29/09/2016, repertorio 4038 del 03/11/2016, sono state ripartite alle Regioni le risorse finanziarie del “Fondo non Autosufficienze” dell'Annualità 2016, istituito nel 2006 con Legge 27 dicembre 2006, n.296 (art.1, co.1264), con l'intento di fornire sostegno a persone non autosufficienti e favorirne una dignitosa

permanenza presso il proprio domicilio, evitando il rischio di istituzionalizzazione;

- che con decreto dirigenziale n. 261 del 18/07/2016, la Regione Campania ha approvato il “Programma Regionale di Assegni di Cura per disabili gravissimi e gravi, finalizzato a favorire la permanenza a domicilio delle persone non autosufficienti, prevedendo, in particolare, l’incremento, anche in termini di ore, di assistenza personale e supporto familiare;
- che con successivi decreti dirigenziali n. 184 del 24/11/2016, n.188 del 29/11/2016 e n. 214 del 22/12/2016, la Regione Campania ha destinato le risorse assegnate alla prosecuzione del “Programma Regionale di Assegni di Cura a favore delle persone con disabilità gravissima e grave, approvato con decreto dirigenziale n. 261 del 18/07/2016, sulla base degli stessi criteri utilizzati a livello nazionale;

CONSIDERATO

- che la Regione Campania ha condotto un’istruttoria per verificare i progetti nativi su altre fonti di finanziamento, ai fini di uno spostamento a valere sul POR Campania FSE 2014-2020, in linea con gli indirizzi della Giunta Regionale n. 443 del 11/07/2018;
- che il Comune di Napoli – Servizio Politiche di Inclusione Sociale – Città Solidale, in seguito a tale istruttoria, ha presentato la documentazione richiesta per la certificazione delle risorse FNA 2016 a valere sul POR Campania- FSE 2014/2020 con nota PG/2018/ 694730 del 27/07/2018;
- che la Regione Campania nel corso dell’istruttoria ha valutato, altresì, la compatibilità con il Sistema di Gestione e di Controllo del POR Campania FSE 2014-2020 e la manualistica di riferimento, prevedendo l’attivazione dei controlli di primo livello prima della certificazione della spesa, la re-imputazione contabile delle spese al FNA, nonché l’adozione di una circolare esplicativa destinata agli Ambiti Territoriali;
- che la Regione Campania, sulla base della ricognizione effettuata, con decreto dirigenziale n. 275 del 07/08/2018 ha ammesso a finanziamento a valere sul POR Campania FSE 2014-2020, Asse II, il “Programma Regionale di assegni di cura per disabili gravissimi e gravi” riconoscendo al Comune di Napoli N. 01-10 un importo di € 2.838.626,97;
- che il Comune di Napoli ha provveduto con determina n. 30 del 03/10/2018 a prendere atto della modifica della fonte finanziaria del Programma Regionale di assegni di cura per disabili gravissimi e gravi concesso dalla Regione Campania con Decreto Dirigenziale n. 275 del 07/08/2018 per un importo di € 2.838.626,97;

DATO ATTO

- che a seguito degli esiti dei controlli, compiuti dal Team di primo livello, sulla documentazione relativa ai progetti ammessi a finanziamento con decreto dirigenziale n.275/2018, trasmessa dagli Ambiti Territoriali alla Giunta Regionale della Campania, sono risultate economie di spesa pari a complessivi € 1.716.467,35;
- che la Giunta Regionale della Campania ha ritenuto necessario provvedere ad utilizzare le economie suindicate, incrementando la quota di risorse a favore degli Ambiti Territoriali che presentino spesa sostenuta e quietanzata nell’ambito del Programma Regionale di Assegni di Cura FNA 2016 e che la stessa risulti ammissibile al Fondo Sociale Europeo;

- che la Giunta Regionale della Campania con decreto 384 del 20/11/2018 avente ad oggetto: “POR CAMPANIA FSE 2014-2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 9 AZIONE 9.3.6. ATTUAZIONE D.G.R. N. 443 DEL 11/07/2018 – AMMISSIONE A FINANZIAMENTO "PROGRAMMA REGIONALE DI ASSEGGNI DI CURA PER DISABILI GRAVISSIMI E DISABILI GRAVI" – RIPARTO ECONOMIE D.D. n.275/2018” ha stabilito di procedere ad un ulteriore riparto a favore degli Ambiti Territoriali, rideterminando la quota di risorse ammesse a finanziamento a valere sul POR Campania FSE 2014/2020, Asse II, Obiettivo Specifico 9, Azione 9.3.6 con decreto dirigenziale n. 275/2018 e di effettuare il riconoscimento delle spese relative ai progetti a seguito di una corretta rendicontazione da parte degli Ambiti Territoriali ed al caricamento delle stesse sul Sistema Unico di Monitoraggio SURF, nonché al rispetto degli adempimenti richiesti dal Responsabile di Obiettivo Specifico ed all’esito positivo dei controlli di primo livello da parte del Team deputato ;

- che la Giunta Regionale della con nota n. 0741321 del 22/11/2018 avente ad oggetto: “ Programma Regionale di Assegni di Cura . POR Campania FSE 2014-2020 – Asse II – Obiettivo Specifico 9 – Azione 9.3.6. Decreto Dirigenziale n. 384 del 20 novembre 2018. “Riparto economieD.D.275 del 07.08.18”. Richiesta documentazione”, ha notificato al Comune di Napoli il decreto dirigenziale n. 384 del 20/11/2018, con il quale è stato effettuato il riparto delle economie, derivanti dagli esiti dei controlli di primo livello sulla spesa rendicontata a valere sul D.D. n. 275/2018, in favore degli Ambiti Territoriali che hanno trasmesso documentazione di spesa esaustiva per gli interventi sostenuti a valere sul FNA 2016 ed ha invitato gli ambiti a trasmettere entro il termine improrogabile del 26 novembre 2018 la seguente documentazione:
 - determina di presa d’atto dell’ulteriore finanziamento concesso dalla Regione attraverso il D.D. n. 384 del 20/11/2018 e della modifica di fonte finanziaria, contenente l’impegno ad assicurare il rispetto della normativa in materia di FSE, e pubblicazione della stessa all’albo pretorio, sui siti istituzionali di tutti i Comuni dell’Ambito, nonché sul sito www.fse.regione.campania.it;
 - attestazione della spesa da parte del RUP, secondo il format predisposto (All. A2), in cui si dichiara il rispetto degli adempimenti richiesti, con l’indicazione dell’ulteriore importo assegnato, con Decreto Dirigenziale n. 384 del 20 novembre 2018.

- che la Giunta Regionale della Campania – Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio Sanitarie con la summenzionata nota ha chiesto agli Ambiti Territoriali di dare seguito ai seguenti adempimenti, previsti dalla Circolare Esplicativa trasmessa con nota prt. 521010 del 07.08.18:
 - comunicazione ai destinatari degli assegni di cura circa la modifica della fonte di finanziamento;
 - Pubblicizzazione e valorizzazione del sostegno del Fondo Sociale Europeo ricevuto, in tutte le attività di informazione e comunicazione relative al finanziamento concesso, secondo quanto previsto nelle Linee Guida dei Beneficiari e nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
 - Implementazione del Sistema Unico di Monitoraggio Surf attraverso l’inserimento dei dati qualitativi e quantitativi, secondo quanto richiesto dalla Manualistica di riferimento e dalle Linee Guida dei Beneficiari.

RITENUTO

- di dover prendere atto dell’ulteriore finanziamento concesso dalla Regione attraverso il D.D. n.384 del 20/11/2018 per il Programma Regionale di Assegni di cura per Disabili

gravissimi e disabili gravi per un importo di € 359.156,31 a valere sulle risorse POR Campania – FSE 2014/2020

Si allegano – quale parte integrante del presente atto – i seguenti documenti:

- D.D. 384 del 20/11/2018 della Giunta Regionale della Campania “– POR CAMPANIA FSE 2014-2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 9 AZIONE 9.3.6. ATTUAZIONE D.G.R. N. 443 DEL 11/07/2018 – AMMISSIONE A FINANZIAMENTO "PROGRAMMA REGIONALE DIASSEGNI DI CURA PER DISABILI GRAVISSIMI E DISABILI GRAVI" – RIPARTO ECONOMIE D.D. n.275/2018;
- nota n. 0741321 del 22/11/2018 della Giunta Regionale della Campania avete ad oggetto: “Programma Regionale di Assegni di Cura . POR Campania FSE 2014-2020 – Asse II – Obiettivo Specifico 9 – Azione 9.3.6. Decreto Dirigenziale n. 384 del 20 novembre 2018. “Riparto economie D.D.275 del 07.08.18”.
Richiesta documentazione”.

DETERMINA

1. Prendere atto dell’ulteriore finanziamento concesso dalla Regione Campania attraverso il D.D. n.384 del 20/11/2018 per il Programma Regionale di Assegni di cura per Disabili gravissimi e disabili gravi per un importo di € 359.156,31;
2. Prendere atto che la Regione Campania ha ammesso a finanziamento a valere sul POR Campania FSE 2014-2020, Asse II, il “Programma Regionale di assegni di cura per disabili gravissimi e gravi” riconoscendo al Comune di Napoli N. 01-10 un ulteriore importo di € 359.156,31;
3. Provvedere agli obblighi di pubblicazione assicurando il rispetto della normativa in materia di FSE - pubblicazione della stessa all’albo pretorio - sul sito istituzionale del Comune di Napoli e sul sito www.fse.regione.campania.it;

Il dirigente in relazione al presente atto attesta che:

- ai sensi dell'articolo 6 bis della Legge 241/90, introdotto dall'articolo 4 comma 41 della L.190/12, non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitti di interesse da impedirne l'adozione;
- l'adozione dello stesso avviene nel rispetto dei requisiti di regolarità e correttezza dell'attività amministrativa ai sensi dell'art. 151, comma 4 D.L. 267 del 18/8/2000 e l'art. 147 bis comma 1 del citato decreto come modificato ed integrato dal D.L. n. 174 del 10/10/2012 convertito in Legge n. 213 del 07/12/2012 e degli artt. 13, c. 1, lett. b) e 17, c. 2., lett. a) del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale del 28/02/2013;
- ai sensi degli artt. 5 e 6 della legge 241/90 s.m.i., il Responsabile Unico del Procedimento per tutti gli atti connessi e conseguenti è il Funzionario Amministrativo del Servizio Politiche di Inclusione Sociale – Città Solidale, Dott.ssa Giovanna Comite;

Il Dirigente
Servizio Politiche di Inclusione Sociale – Città Solidale
Dott.ssa Rosaria Ferone

La firma, in formato digitale, è stata apposta all’originale del presente atto ai sensi dell’art. 24 del D. Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell’art.22 del D. Lgs. 82/2005.